

&c. Sembra ancora, che gli antichi Secoli in vece d' *Illi* Dativo, per distinguerlo da *Illi* Nominativo plurale, dicessero *Illui*, onde poscia nascesse *Lui*: la qual voce si trova nelle Formole antichissime di Marcolfo Libro I. Cap. 17. dove son queste parole: *Sicut constat, antedicta Villa ab ipso Principe lui fuisse concessa*. Tuttavia il Bignon, e il Menagio stimano, e forse con più fondamento, formato *Lui* da *Illius*. Del resto i Modenesi, ed altri Popoli di Lombardia dicono *sti servitor*, *sti cavai*, *sta carozza*, pro *Isti*, *Ista*, o sia, come ha la Lingua comune *Questi* e *Questa*, formati da *Qui isti*, *Quæ ista*. Ciò che mosse gli Italiani, Gallicani, e Spagnuoli ad aggiungere tali Pronomi a i Nomi, de' quali è priva la Lingua Latina, fu, siccome dissi, l' esempio delle Nazioni Settentrionali abitanti in questi Meridionali Paesi. Cioè udivano i discendenti da i Latini, o Goti, Longobardi, o Franchi usar particelle, che designavano qualche determinata cosa, e dire per esempio *Der Koenig*, cioè *questo Re*; *Die Frau*, *questa Donna*; *Das Grab*, *questo Sepolcro*, con qualche variazione ne i casi, e nel plurale; e però anch' essi cominciarono a dire *Lo*, *La*, *Li*, in vece di *Ille Rex*, *Illa Mulier*, &c. Così i Galli usarono *Le*, *La*, *Les* &c. e gli Spagnuoli *El*, *La*, *Los*, &c. Gran commercio ancora ebbero co i Popoli Occidentali i Greci ed Arabi, o sia i Saraceni. Sa ogni Erudito, che i Greci usano gli Articoli; altrettanto fanno anche gli Arabi con adoperare *Al*, lo stesso che il nostro *Il*, *La*, *Lo*, e lo Spagnuolo *El*. Matteo Selvatico nelle Pandette della Medicina scritte nel 1317. così parla: *Al & El Articulus apud Arabes significat id, quod apud nos vulgariter addimus, præponendo nominibus La, Le, Li, Lo*. Forse questo Articolo Arabico *Al* fu conservato da i Toscani nella voce *Altalena* (*Dinigatta* la chiamano i Modenesi con vocabolo veramente strano) che significa un giuoco de' Fanciulli, sedenti sopra una tavola sospesa fra due funi, ch' essi fanno ondeggiare, o pure sopra una tavola librata sopra un trave, e talmente disposta, che alzandosi l' un capo, s' abbassa l' altro. Viene *Altalena* dal Latino *Tolleno Tollenonis*, come rettamente osservò il Menagio, e forse vi fu anteposto l' Articolo Arabico *Al*, che in fine diventò *Altalena*. Potrebbe ciò far dubitare, che i nostri antichi prendessero da gli Arabi gli Articoli. Quello che ora è fra noi *Il*, non rade volte fu anticamente detto *El*, di cui, come vedemmo, si servirono anche gli Arabi.

V' HA chi crede, e specialmente lo credette il P. Bouhours *Entretien II. d' Aristote*, che la Lingua Franzese fino al fine del Secolo IX. non usasse Articolo veruno. Se certa sia la di lui sentenza, niuno potrà facilmente deciderlo per mancanza di memorie, siccome nè pur noi mostrar possiamo, di che tempo gli Articoli s' introducessero nella nostra. Noi parimente per indicare i nomi indefiniti usiam di dire *un Cavallo*, *una Città*. Probabilmente abbiám preso tal costume da i Tedeschi, che hanno il medesimo